

Una presenza viva ed attenta alle esigenze del sociale

## Alpini: 5 lustri di servizio

L'anniversario del Gruppo di Ruda



**F**esteggiate le nozze d'argento per il Gruppo Alpini di Ruda: 5 lustri di grande intensità e tutte le energie messe a disposizione della comunità rudese che in questi anni ne ha apprezzato l'impegno ed ha sempre tributato grandi onori a questa meritevole associazione, nata dal desiderio di alpini iscritti con altri gruppi, ma che hanno ritenuto opportuno "tornare" a casa e formare il "gruppo di Ruda".

Nel 1986 ci fu il battesimo di questa nuova costola dell'ANA ed il capogruppo fu Alfonso Marcellino Sgubin con il supporto dell'allora Presidente di Sezione Piero Cecconi.

Il gruppo non ebbe vita facile nei primi tempi: fu accolto con una certa diffidenza e con scarsa attenzione, sia da parte di alcuni settori della nostra comunità, che dalla pubblica amministrazione.

La presenza di un'associazione d'arma a Ruda non era comprensibile, non c'era tradizione, c'erano nascoste accuse di militarismo, cosa ben distante dagli intendimenti del gruppo appena nato. Ma poi col tempo, grazie all'impegno nel sociale, gli uomini dal cappello con la penna nera ottennero non solo il rispetto, ma una forte considerazione, a volte proprio in settori che inizialmente li avevano guardati con circospezione.

Dopo alcuni anni è subentrato Stefano Padovan come capogruppo, fino all'attuale Stelio Padovan che da ben 12 anni si prodiga affinché tutte le iniziative sociali vadano a buon fine: un esempio è la Lucciolata, giunta quest'anno alla 19 edizione.

Per ricordare questo anniversario il gruppo ANA di Ruda ha organizzato una festa di due giorni, intensa e ricca di profondi significati.

Tutti presenti i 31 gruppi della sezione di Palmanova al

momento dell'alza bandiera e della deposizione della ghirlanda in ricordo dei caduti di tutte le guerre e per l'adunata dei discorsi celebrativi. Ha iniziato il Capogruppo Stelio Padovan che ha ripercorso i primi 25 anni dell'attività, poi a seguire il sindaco Palmira Mian, il tenente colonnello Enrico Baisero in rappresentanza dell'8° Reggimento Alpini di Cividale ed il presidente della sezione ANA

di Palmanova Luigi Ronutti; in tutti gli interventi è stata messa in risalto la grande forza del gruppo che all'interno della società è attivo e propositivo: un esempio di solidarietà.

Il gran finale, come da tradizione che si rispetti durante gli incontri con gli alpini, ha visto il "rancio" come protagonista, per concludere in allegria i festeggiamenti.

Livio Nonis

Momento di festa per i ragazzi dei gruppi di catechismo

## Avviato l'anno pastorale

La celebrazione nella comunità di Aiello

**L**e scuole hanno riaperto i battenti da qualche settimana appena, ma i ragazzini sono già alquanto stanchi di stare a lungo fermi sui banchi e di dedicare ore ed ore allo svolgimento dei compiti domestici. Per questi motivi, prima che il freddo cominci a farsi sentire, con insistenza e via via più pungente, gli animatori della Parrocchia di Sant'Ulderico ad Aiello del Friuli, hanno desiderato approfittare del bel sole di domenica scorsa 9 ottobre per dare un degno avvio alla stagione catechistica 2011/2012, organizzando, come ormai consolidata usanza, la "Festa di inizio anno pastorale".

Il programma prevedeva la partecipazione dei fanciulli di elementari e medie alla celebrazione della Santa Messa delle 11 in chiesa, accompagnata dai canti del coro giovanile, ed il proseguo dell'iniziativa presso il ricreatorio di via Marconi, con pranzo luculliano, vari giochi a squadre, abbondante merenda e momenti di libero sfogo, durante i quali molti animatori si sono divertiti ad elargire coccole a destra e a manca o a soccombere, facendosi travolgere dall'energica euforia dei bambini e lasciandosi sopraffare dai loro irrefrenabili guizzi di creatività.

Il pomeriggio è volato come in un baleno ed i piccoli protagonisti hanno abbandonato, con testa bassa e sguardo rassegnato, l'area della casa canonica, dopo aver tentato, in più occasioni, di estorcere a parecchi genitori la concessione di alcune decine di minuti di libertà in più, per un'ulteriore corsa sul prato



od un'ultima partita a calcio-balilla, ben sapendo che, una volta fatto ritorno ciascuno alle rispettive dimore, li avrebbe quasi certamente attesi una lunga doccia e poi... lo studio.

Un briciolo di rammarico soltanto perché, come narrava anche il Vangelo del giorno, l'invito a prendere parte al "banchetto di nozze" questa volta è stato accolto da un numero piuttosto esiguo di giovanotti: chi è riuscito ad intervenire ne sarà rimasto comunque assai felice; per chi ha dovuto, invece, saltare l'appuntamento, sarà per la prossima!

Iniziativa dell'Associazione "Famiglie numerose"

## Se la politica e la società civile non tutelano il bene "famiglia"



**N**ei giorni scorsi una delegazione dell'Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose della Provincia di Gorizia, accompagnata dai coordinatori regionali Paolo e Lucia Grisan e da un rappresentante del Forum delle Famiglie Silvio Razza ha incontrato il Vice Prefetto di Gorizia Gloria Allegretto.

L'Associazione, sostenuta dal Forum delle Famiglie, che riunisce 12 mila iscritti in tutta Italia, 350 nella regione Friuli Venezia Giulia e una ventina nella provincia di Gorizia ha deciso di intraprendere una protesta pacifica contro la manovra economica del governo che penalizza fortemente le Famiglie con figli. La famiglia fondata sul matrimonio, nucleo

fondamentale del bene comune e attore esemplare di sussidiarietà, pare destinata a diventare rapidamente una 'specie in via di estinzione', senza nemmeno ricevere le stesse attenzioni riservate agli animali protetti! Le famiglie stentano e sempre più impoveriscono. I dati Istat ce lo ricordano impietosamente.

L'Associazione, raccolte le preoccupazioni e le difficoltà delle famiglie, ha deciso una serie di iniziative per sensibilizzare la politica e l'intera società sulla necessità di varare un'inedita politica familiare capace di garantire il futuro del nostro stesso Paese.

Per maggiori dettagli si può consultare il sito internet [www.famiglienumero.org](http://www.famiglienumero.org), oppure contattare i coordinatori provinciali.

## "Augûrs Marie!"



**"A**ugûrs Marie, ancjemò un an e rivais a 100". È questo l'augurio che più volte è risuonato ormai circa un mese fa nel cortile della famiglia Tonso a Chiopris dove parenti, amici e conoscenti si sono stretti attorno a Maria Gregorat per festeggiare il suo novantunesimo compleanno. La quasi centenaria, nata a Chiopris il 1 settembre 1912, pur bisognosa di assistenza dovuta all'età, ha tuttavia una mente ancora lucida che la rende invidiabile da tutti coloro che hanno modo di incontrarla. Maria, da tutti conosciuta come "Marie Gose" o "Marie Codeme", i rispettivi nomignoli prima e dopo il matrimonio, ha festeggiato il ragguardevole traguardo assieme ai figli Rosalba e Pietro, al genero Renzo, alla nuora Bruna e ai numerosi nipoti e pronipoti. L'augurio e la speranza di ritrovarsi tra un anno, ancora più numerosi, per festeggiare ancora una volta un altro compleanno della nonna Maria che, trattandosi dei 100, sarà sicuramente più speciale di tutti gli altri.

don Moris



CLICCA SULLA DIOCESI!

[www.gorizia.chiesacattolica.it](http://www.gorizia.chiesacattolica.it)